



---

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

---

## **DECRETO del COMMISSARIO N. 22 / 2022**

**OGGETTO:** Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022–2024 della Comunità delle Giudicarie –

---

---

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **15.00**

nella sede della Comunità delle Giudicarie in Tione di Trento, con la partecipazione

del Segretario supplente dott.ssa Rosalba Conte, il Commissario della Comunità, dott. Giorgio Butterini,

nominato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020, n. 606 dd. 16.04.2021, n. 1218 dd. 16.07.2021 e n. 1344 dd. 07.08.2021

ha adottato il presente **DECRETO** indicato in oggetto

---

---

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024, della Comunità delle Giudicarie .

## **IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE**

Viste le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020, n. 606 dd. 16.04.2021, n. 1218 dd. 16.07.2021 e n. 1344 dd. 07.08.2021, con cui il dott. Giorgio Butterini è nominato Commissario della Comunità delle Giudicarie;

Preso atto che il presente provvedimento viene emanato in vece del CONSIGLIO;

Visto lo Statuto della Comunità delle Giudicarie ed in particolare l'art. 49 in base al quale “ La Comunità delibera, nei termini e nei modi previsti dalle norme di contabilità dei Comuni, il Bilancio di previsione per l'anno successivo”;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove si prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed int.;

*Evidenziato che con il Decreto del Ministero dell'Interno di data 24 dicembre 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 del 30.12.2021 è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 marzo 2022.*

*Preso atto che con successivo DECRETO-LEGGE n. 228/2021, convertito in Legge n. 15/2022 e pubblicato in G.U. 28 febbraio 2022 e ai sensi dell'art. 3 il termine per l'adozione del Bilancio di previsione è fissato al 31 maggio 2022. Fino al termine di cui al primo periodo e' autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000.”*

*Ricordato che il nuovo termine è automaticamente applicabile agli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento in forza dell'espressa previsione in tal senso contenuta nel Protocollo in materia di Finanza Locale sottoscritto per il 2022.*

*Preso atto che sempre ai sensi dell'art. 3 del DECRETO-LEGGE n. 228/2021, convertito in Legge n. 15/2022 a partire dal 2022 il termine per l'adozione dei provvedimenti in materia di TA.RI o Ta.RI.P è fissato al 30 aprile di ciascun esercizio. Questa disposizione (che deroga il principio generale di cui all'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013) ha natura strutturale e permanente (a regime). In sostanza, dal 2022 le delibere*

*(Regolamento, PEF, sistema tariffario) relative a queste entrate possono essere adottate anche dopo l'approvazione del bilancio di previsione.*

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022-2024, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche e il programma biennale degli acquisti e forniture predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi dell'Ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 in particolare con riferimento all'articolo 8 relativo al procedimento di formazione ed approvazione del Documento Unico di Programmazione;

*Richiamata la deliberazione consiliare n. 30 del 31 maggio 2021, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2020.*

Richiamato il Decreto del Commissario n. 156 dd. 21.12.2021 avente ad oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7 co. 11 L.P. 29/12/2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n.175 e s.m. Ricognizione al 31.12.2020 ed atti connessi.

Considerato che, pertanto, lo schema di DUP con i relativi allegati è stato trasmesso all'Organo di Revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2021-2023;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022-2024, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche ed allegato 3) programma biennale degli acquisti e forniture predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi dell'Ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione;

Visto il parere favorevole dal revisore dei conti dott.ssa Cristina Odorizzi sullo schema di Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024 espresso in data 22 marzo 2022 (prot. 3234 dd. 22 marzo 2022); (Allegato n. 2);

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto quanto disposto dallo Statuto della Comunità delle Giudicarie;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dell'atto, ai sensi dell'articolo 185 del C.E.L. approvato con L.R. 3.05.2018, n. 2;

Ritenuto necessario dare pronta attuazione al presente provvedimento;

## **DECRETA**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (Allegato n. 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche ed (Allegato n. 3) programma biennale degli acquisti e forniture;
2. Di dare atto del parere favorevole espresso in data 22 marzo 2022 dall'organo di revisione sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024 (Allegato 2);

3. Di dichiarare il presente provvedimento *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 183, 3° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
4. Di dare evidenza che, avverso la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 c. 5 del C.E.L. approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2, è ammessa opposizione, da presentare al Commissario della Comunità entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

--- ooo OOO ooo ---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**IL COMMISSARIO**

***dott. Giorgio Butterini***

f.to digitalmente

**IL SEGRETARIO SUPPLENTE**

***dott.ssa Rosalba Conte***

f.to digitalmente

*Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).*